

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

**Bollettino n 10 del 11/07/2020 valido fino allo 18/08/2020**

OLIVO – AGRUMI - VITE

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 27/07/2020 al 03/08/2020

| Stazione   | Tmed | Tmin | Tmax | URmed  | Piog. Tot. |
|--|------|------|------|--------|------------|
| <b>Lamezia</b><br>(Aeroporto)  | 26   | 25,5 | 27,5 | 69,80% | n.p.       |
| <b>Lamezia</b><br>(settimana precedente dal<br>27/07/2020 al 03/08/2020) | 27,5 | 22,8 | 31,4 | 75,6%  | 0          |
| <b>Lamezia</b><br>(valori climatici agosto)                              | 27,5 | 19   | 29   | 72,0%  | 4,5        |

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

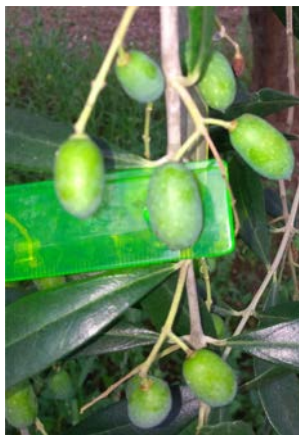
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

All'inizio della settimana un'incursione di bassa pressione porta tempo tempo variabile su tutta la regione e precipitazioni sparse, soprattutto a ridosso delle alture. Nel ritirarsi verso nord il campo di bassa pressione lascia una bolla di aria più fresca all'interno della vasta area di alta pressione che domina il sud del Mediterraneo. Questa piccola depressione si localizza sulla nostra Regione generando, soprattutto nella provincia di Reggio Calabria, piccoli, ma violenti fronti temporaleschi; il fenomeno ha il suo apice sabato 8 poi il nucleo di bassa pressione, quasi esaurito, si sposta verso il mar Egeo lasciando solo fenomeni residui localizzati a quote alte.

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

Le drupe hanno ormai generalmente raggiunto dimensioni di circa l'80% - 90% della dimensione finale. Siamo in fase fenologica **completo indurimento nocciolo**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali. Col permanere di un clima caldo ma piuttosto umido e coperto, i normali parassiti stagionali endemici della coltivazione sono favoriti e si segnala il forte sviluppo delle malattie fungine, innanzitutto della **Lebbra delle olive**.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Si segnala la presenza dell'insetto con punture fertili (con larva attiva) ma per il momento nessun intervento è consigliato in attesa del caldo estivo oltre 33-35 gradi che dovrebbe comportare la morte delle larve all'interno dell'oliva.



**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): La fase di osservazione di questo insetto è conclusa. Resta da verificare l'eventuale danno sulla produzione valutando la cascola di settembre-ottobre.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): Anche per la cocciniglia risulta conclusa la stagione riproduttiva. Sarà opportuno valutare in settembre ottobre la quantità di femmine sopravvissute ai calori estivi per programmare eventuali interventi nel prossimo anno.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Nella gran parte delle zone le temperature elevate e alta umidità creano condizioni di ulteriore diffusione di questa malattia. Risulta indispensabile programmare l'intervento curativo da effettuare in autunno.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Il permanere di condizioni di alta umidità e alta temperatura, anomalo per la stagione, ha determinato una enorme diffusione delle malattie fungine ed in particolare della **LEBBRA**. Ogni piccola ferita nella epidermide delle olive, causata da un colpo occasionale coi rami, oppure da insetti, è stata infettata e si è diffusa fino a compromettere l'intero frutto. Purtroppo il danno non è solo sulla quantità della produzione ma anche sulla qualità, poiché i frutti infetti conferiscono sapori/odori sgradevoli alla intera partita di olive durante la molitura.



## **DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella con le limitazioni agli interventi attualmente in vigore nella intera regione Calabria.

| AVVERSITA'  | CRITERI DI INTERVENTO   | S.A. e AUSILIARI  | LIMITAZIONE D'USO E NOTE  |
|---|---|---|---|
| <b>Mosca delle olive</b><br><i>(Bactrocera oleae)</i> | <u>Soglia di intervento</u><br>- Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture.<br>- Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5<br>- 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).<br><br><u>Interventi chimici</u><br>Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.<br><br><b>Nelle olive da olio effettuare interventi :</b><br>- Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina.<br>- larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età). | <i>Opius concolor</i><br><br><i>Beauveria bassiana</i><br><br>Dispositivi di:<br>Attract and kill (2)<br><br>Spinosad esca (3)<br><br>Fosmet (5)<br><br>Acetamidrid (4) | (2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici.<br><br>(3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.<br><br>(4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità;<br><br>(5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.<br><u>Acidificare l'acqua</u> |

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella di interventi ammessi dal disciplinare della Regione Calabria.

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| <b>Lebbra</b><br><i>(Colletotrichum gleosporoides)</i> | <u>Interventi agronomici</u><br>- Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.<br>- Anticipare la raccolta.<br><br><u>Interventi chimici</u><br>Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità. | Prodotti rameici (***)<br>Pyraclostrobin (1)<br>Trifloxystrobin +<br>Tebuconazole (2)<br>Mancozeb (3) | Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di Pavone.<br><br>1) Max 1 intervento all'anno dall'allegazione entro fine luglio<br><br>2) max 1 intervento/anno da ripresa vegetativa a pre-fioritura<br><br>3) Max 1 intervento/anno |
|--|--|---|---|

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** anche oltre il 60% - 70% della dimensione finale.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Negli appezzamenti in irriguo, si rileva la forte presenza della minatrice serpentina degli agrumi che continua a provocare danni evidenti, di varie specie di acari e di afidi.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è molto elevata. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): La presenza risulta rallentata e ridotta. Nel caso in cui gli attacchi dovessero presentarsi ancora gravi, si consiglia di rivolgersi ai tecnici ARSAC agli indirizzi sotto riportati.

**Cocciniglie**: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) già naturalmente presenti sono state rese più attive dal momento di clima più umido. E' bene tenere sotto osservazione il loro sviluppo che dovrebbe arrestarsi già nella prossima settimana con il clima secco e caldo.



***Ragnetto rosso* (*Tetranychus urticae*):** La presenza è evidente sui frutti che risultano danneggiati sulla buccia, ma il danno non è eccessivo, per cui nessun intervento è consigliato. Nel caso in cui gli attacchi dovessero presentarsi ancora gravi, si consiglia di rivolgersi ai tecnici ARSAC agli indirizzi sotto riportati.



## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

***Cocciniglie:*** E' consentito un solo intervento all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. I principi attivi ammessi sono: Olio minerale; Pyriproxyfen e Fosmet. In caso di necessità rivolgersi ai tecnici ARSAC ai numeri sotto riportati

## VITE

### Fase Fenologica Vite

Sulla varietà Nero d'Avola si riscontra la fase di **invaiaatura** avanzata.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona.

**Tignoletta dell'uva** (*Lobesia botrana*): L'esame delle trappole a feromone collocate nelle aziende campione ha rilevato un numero di catture degli adulti costantemente bassa, per cui non si consigliano interventi.

**Oidio** (*Uncinula necator*): Si riscontra sugli acini l'esito di infezioni precedenti. Nei casi più gravi è possibile l'utilizzo di zolfo in polvere ventilato direttamente sui grappoli. Favorito dalle alte temperature, l'effetto di sublimazione dello zolfo sarà curativo per gli attacchi in atto e protettivo da attacchi futuri.

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.*

*PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:*

*Luigia Angela Iuliano;  
Giuseppe Bertolami;  
Maria Concetta Manfredi;  
Giovanni Mastroianni;  
Antonio Mercuri.*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [luigia.iuliano@arsac.calabria.it](mailto:luigia.iuliano@arsac.calabria.it)*